

400 licenziamenti, Meridiana in sciopero

Pubblicato: Martedì 5 Luglio 2016



Sciopero dei lavoratori di Meridiana nella giornata di martedì 5 luglio: convocata da USB e Cobas, l'astensione dal lavoro è una forma di **protesta contro «l'accordo quadro che prevede 400 licenziamenti»**.

Negli ultimi giorni **la compagnia ha denunciato il ricorso alla malattia come forma di protesta:** secondo l'azienda si sono messi in malattia il 70% dei piloti e il 50% degli assistenti di volo (è stato presnetato un esposto). Da una settimana la conseguenza è **una raffica di cancellazioni di voli, in particolare nell'operatività verso la Sardegna**, rotta principale garantita dalla compagnia.

Il sindacato di base contesta all'azienda il mancato superamento del "dualismo", nato nel 2011 con l'aquisizione di Air Italy. «Una compagnia che effettua[va] solo voli charter, proprietaria di un solo slot, diritto di decollo e atterraggio» e in cui viene progressivamente trasferita l'operatività di Meridiana (la compagnia aveva già chiesto la cassa integrazione). «Meridiana non contenta di aver trasferito l'80% dell'attività in Airitaly ha deciso di licenziare solo i lavoratori Meridianafly, mediamente più grandi, con famiglie». I lavoratori Meridiana lamentano appunto di aver sopportato tutti i sacrifici (rispetto a quelli di Air Italy), con cassa integrazione, decurtazioni di stipendio (dal 40 al 60% «nel giro di pochi anni»), ora licenziamenti. **«I lavoratori Meridianafly non sono privilegiati. Hanno stipendi più bassi di Easyjet, nota lowcost»**.

Il sindacato di base contesta anche le prospettive dell'accordo, che prevede sacrifici giustificati con la possibilità di futuri investimenti stranieri. «Qatar al momento non c'è – contesta Usb – e temiamo possa essere una messinscena, almeno finché non si vedranno documenti ufficiali».

A Malpensa Meridiana **impiega ancora centinaia di lavoratori**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it